Versione attuale: 2.0.0, redatto il: 09.06.2021 Versione sostituita: 1.0.0, redatto il: 11.11.2020 Regione: IT

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

KRONES colfix K 40 K/2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Adesivo per etichette

Usi sconsigliati

Nessun dato disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo

KIC KRONES Internationale Cooperationsgesellschaft mbH

Böhmerwaldstraße 5 93073 Neutraubling

No. Telefono +49 9401 70-3020 No. Fax +49 9401 70-3696 e-mail kic@kic-krones.com

Informazioni relative alla scheda dati di sicurezza

sdb info@umco.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni medicali:

+39 06-3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

Chiamare in caso di incidente di trasporto ed altre emergenze:

+39 02 3604 2884 (NCEC, National Chemical Emergency Centre)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Informazioni relativi alla classificazione

Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008:

Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2

Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3, 4 e 5.

Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione applicabili ai sensi dell' regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo

-

Indicazioni di pericolo

-

Indicazioni di pericolo

-

Indicazioni di pericolo (UE)

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza

-

Informazioni relative all'etichettatura

L'etichettatura (indicazioni di pericolo (UE)) é conforme alle disposizioni di cui all'allegato II del Regolamento (CE) nr. 1272/2008 (CLP).

Nome commerciale: KRONES colfix K 40 K/2

Versione attuale: 2.0.0, redatto il: 09.06.2021 Versione sostituita: 1.0.0, redatto il: 11.11.2020 Regione: IT

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il prodotto non è una sostanza.

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica

soluzione acquosa

Ingredienti pericolosi

Questo prodotto non contiene sostanze soggette all'obbligo di notifica secondo il regolamento 1907/2006 (REACH), allegato II.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente vestiario e calzature contaminati, effettuandone una pulizia radicale prima di riutilizzarli. In caso di malessere persistente consultare un medico.

Inalazione

Trasportare le persone colpite fuori pericolo mantenendo le opportune disposizioni di protezione respiratoria. Far affluire aria fresca. In caso di malessere persistente consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Proteggendo l'occhio sano, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Esame oculistico immediato.

Ingestione

Pulire a fondo la bocca con acqua. Non provocare vomito. Se l'infortunato è incosciente, non somministrate nulla per bocca. Provvedere a trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua a pioggia; Estinguente a secco; Schiuma; Anidride carbonica; Polvere estinguente

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Gas/vapori tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio. Raffreddare i contenitori chiusi esposti al fuoco con acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Versione attuale: 2.0.0, redatto il: 09.06.2021 Versione sostituita: 1.0.0, redatto il: 11.11.2020 Regione: IT

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 ed 8. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Evitare l'inalazione dei vapori. Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Dispositivi di protezione individuale - vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte(per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere capitolo 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza

Minimizzare i rischi dovuti al maneggio del prodotto provvedendo delle misure preventive e protettive adeguate. I processi di lavoro devono essere concepiti, per quanto possibile secondo lo stato tecnologico, in modo da impedire l'emissione di sostanze pericolose o da escludere il contatto con la pelle. Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro

Non fumare, mangiare o bere durante il lavoro. Tenere lontano da alimenti e bevande. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati e lavare accuratamente prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti verticali in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale.

Indicazioni per lo stoccaggio congiunto

sostanze da evitare, cfr. capitolo 10.

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessun parametro da monitorare.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Mezzi protettivi individuali

Protezione delle vie respiratorie

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti é obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adeguate in caso di formazione aerosoli e nebbie.

Protezioni per occhi / volto

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Versione attuale: 2.0.0, redatto il: 09.06.2021 Versione sostituita: 1.0.0, redatto il: 11.11.2020 Regione: IT

Protezione delle mani

Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l'uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego per la loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

Altro

Indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche.

Controllo dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione				
liquido				
Forma/Colore				
liquido; pasta				
bianco				
Odore				
debole				
Valore di pH				
Valore	6	-	8	
Punto di ebollizione / Intervallo di ebollizione				
Valore			100	°C
punto di fusione/punto di congelamento				
Nessun dato disponibile				
temperatura di decomposizione				
Nessun dato disponibile				
Punto di infiammabilità				
Nessun dato disponibile				
Temperatura di accensione Nessun dato disponibile				
Infiammabilità Nessun dato disponibile				
·				
limite inferiore di esplosività Nessun dato disponibile				
Limite superiore di esplosività Nessun dato disponibile				
Pressione vapore				
Valore			23	hPa
Temperatura di riferimento			20	°C
densità di vapore relativa				
Nessun dato disponibile				
Densità relativa				
Nessun dato disponibile				
Densità				
Valore	1	-	1,2	g/cm³

Nome commerciale: KRONES colfix K 40 K/2

Versione attuale: 2.0.0, redatto il: 09.06.2021 Versione sostituita: 1.0.0, redatto il: 11.11.2020 Regione: IT

Temperatura di riferimento 20 °C

Solubilità

Nessun dato disponibile

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Nessun dato disponibile

 Viscosità

 Valore
 > 50000 mPa*s

 Temperatura di riferimento
 20 °C

Caratteristiche delle particelle
Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Indicazioni particolari
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

se correttamente utilizzato secondo le norme, non vi sono da aspettarsi delle reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate(si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Se utilizzato secondo le norme non sono da aspettarsi delle reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Non noti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si hanno con impiego conforme alle istruzioni

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Nessun dato disponibile

Tossicità dermale acuta

Nessun dato disponibile

Tossicità inalatoria acuta

Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea

Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessun dato disponibile

Tossicità di riproduzione

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nome commerciale: KRONES colfix K 40 K/2

Versione attuale: 2.0.0, redatto il: 09.06.2021 Versione sostituita: 1.0.0, redatto il: 11.11.2020 Regione: IT

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

Indicazioni particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità pesci (acuta)

Nessun dato disponibile

Tossictà pesci (cronica)

Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (acuta)

Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (cronica)

Nessun dato disponibile

Tossicità sulle alghe (acuta)

Nessun dato disponibile

Tossicità sulle alghe (cronica)

Nessun dato disponibile

Tossicità per i batteri

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

12.8 altre informazioni

altre informazioni

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Versione attuale: 2.0.0, redatto il: 09.06.2021 Versione sostituita: 1.0.0, redatto il: 11.11.2020 Regione: IT

Prodotto

Smaltire presso un impianto di smaltimento idoneo e autorizzato attenendosi alle norme vigenti e d'intesa con le autorità competenti e lo smaltitore.

La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata di intesa con lo smaltitore avente competenza regionale.

Imballo

I recipienti/imballaggi devono essere completamente vuotati e vanno portate allo smaltimento dei rifiuti corretto attenendosi alle disposizioni vigenti. Le confezioni non interamente vuotate vanno portate allo smaltimento con l'accordo dell'impianto di smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Trasporto ADR/RID/ADN

Il prodotto non è soggetto alla normativa ADR/RID/ADN.

14.2 Trasporto IMDG

Il prodotto non è soggetto alla normativa IMDG.

14.3 Trasporto ICAO-TI / IATA

Il prodotto non è soggetto alla normativa ICAO-TI/IATA.

14.4 altre informazioni

Nessun dato disponibile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Informazioni sui pericoli per l'ambiente, se pertinenti, si veda 14.1 - 14.3.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non rilevante

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative EU

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione)

Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze considerate come soggette ad autorizzazione incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all' autorizzazione

Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dei fornitori, questo prodotto non contiene una sostanze/delle sostanze che è considerata/sono considerate come probabilmente soggetta/soggette all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI

Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizioni a norma dell'allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

Prodotto non disciplinato dall'allegato I, parte 1 o 2.

Normative particolari

Le disposizioni sanitari ed antinfortunistiche nazionali devono essere rispettate all'uso di questo prodotto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

Nome commerciale: KRONES colfix K 40 K/2

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda dati di sicurezza:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) nella versione rispettiva attualmente in vigore. Direttivi 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164.

Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.

Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.

Le fonti di dati utilizzate per la determinazione dei dati fisici, tossicologici ed ecotossicologici sono indicate nei rispettivi capitoli.

Scheda rilasciata da

UMCO GmbH - D-21107 Hamburg, Georg-Wilhelm-Strasse 187, Tel.: +49(40)555 546 300, Fax: +49(40)555 546 357, e-mail: umco@umco.de

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Documento tutelato dal diritto d'autore. Alterazioni e riproduzione soggetta all'autorizzazione esplicita preventiva di UMCO GmbH.

Prod-ID 760720